

**Piano di lavoro  
 del Consiglio di Class II H  
 a.s. 2019/2020**

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Prof.ssa Spadaro
Latino	Prof.Viscomi
Greco	Prof.ssa Spadaro
Storia/Geografia	Prof.ssa Soldani
Lingua straniera	Prof,ssa Bianchi
Matematica	Prof.ssa Ruggeri
Scienze	Prof.ssa Benzoni
Scienze motorie	Prof.ssa Carotenuto
Religione	Prof.ssa Pesenti

La classe è composta di **18 alunni** (6 maschi e 12 femmine) tutti provenienti dalla I H dello scorso anno, come risulta dall'elenco di seguito riportato.

<i>alunno</i>	<i>residenza</i>
Aceti Eleonora	Urgnano
Aleandro Eliana	Filago
Angelini Sara	Azzano S. Paolo
Bani Chiara	Palazzago
Baxter Sylvio Umberto John	Bergamo
Bertulesi Chiara	Bergamo
Canale Camilla	Bergamo
Deyneka Alessandra	Bergamo
Ferrari Laura	Ponte S. Pietro
Forte Francesco Lorenzo	Bergamo
Giacco Lucia	Villa D'Adda
Malvestiti Jacopo	Ranica
Mangini Tommaso	Ponte S. Pietro
Mantovani Anna	Bergamo
Milani Elena	Bergamo
Pavoni Paolo	Bergamo
Pozzoni Giuseppe	Nembro
Rossi Giulia	Seriate
Vitali Serena	Gorle

Esiti primo anno:

Iscritti: 24

Trasferiti in altro istituto durante l'anno scolastico: 3

Promossi a giugno: 18

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 1 (trasferitosi in altro istituto a settembre)

Respinti: 2 (non si sono presentati all'esame)

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

**Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per il primo biennio.**

Obiettivi formativi comportamentali

*(articolati secondo le voci del POF: autonomia, senso di responsabilità, rispetto):*

- **comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali**
- **avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti**
- **avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità**
- **rispettare le norme connesse al funzionamento didattico**
- **collaborare con i compagni e i docenti**
- **consolidare un metodo di studio**

Obiettivi formativi cognitivi

*Conoscenza e comprensione dei contenuti.*

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)  
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

**Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti**

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

**Capacità di sintesi e valutazione critica**

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni

- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

## **Metodo di studio**

L'insegnante di italiano, che introduce nella propria programmazione curricolare il progetto, condivide con i colleghi delle altre discipline i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

## **IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

## **IMPEGNI DEI DOCENTI**

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione

- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva. Il docente permetterà che gli alunni portino a casa le verifiche in originale o in fotocopia o in foto.
- utilizzare il registro elettronico e il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia
- calibrare adeguatamente il carico di lavoro

**CONTENUTI** (i contenuti disciplinari vanno esplicitati nella programmazione disciplinare individuale da allegare poi al Piano di lavoro).

Tra i progetti del PTOF rivolti a tutti gli studenti si evidenziano quelli rivolti alle classi seconde:

- Corso di **nuoto** (ottobre-gennaio 14 lezioni)

- Attività sportive:

Martedì 12 novembre: corsa campestre in Sant' Agostino

Mercoledì 15 gennaio: gara di nuoto nella piscina del Seminario

Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: scuola in montagna

Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto

Martedì 7 aprile: gara di atletica

Ultima settimana di scuola: "Giornata dello Sport"

- attività di inglese con insegnante madrelingua per n° 8 ore (un'ora ogni due settimane in orario curricolare in compresenza con il docente di lingua della classe)

## **RECUPERO**

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste nel PTOF **modalità** di recupero tra le quali si evidenziano:

- Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento.
- Contemporaneamente alla settimana di recupero verranno attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).

- Dopo i consigli di classe di marzo, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, verranno attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
- Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

Il CdC si riserva il diritto di modifica e/o ampliare l'offerta formativa in base alle esigenze didattiche.

## VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo: Valutazione: voci e livelli; v. altresì allegato 1)

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

**Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CD nella seduta del 27 settembre 2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).  
A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.
- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

### Verifiche: il trimestre

	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

### Verifiche: il pentamestre

	<b>Scritto</b>	<b>Orale</b>
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Le materie per le quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di Stato. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente, è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

NB Per lingua straniera a livello di Dipartimento si è deciso di somministrare almeno due verifiche scritte e due verifiche orali (di cui una listening) sia nel trimestre sia nel pentamestre.

## Allegato 1

	VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico originale e
14	9	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
13	8	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato. Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
12	7	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
10/11	6	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti. Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette. Competenza incerta nel sintetizzare	parziale approssimativo incerto

			ed esporre argomenti	
6/7	4	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre Argomenti	lacunoso carente  inadeguato
4/5	3	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso  incoerente  limitato

Le prove scritte valutate potranno essere inviate a casa anche in originale, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.

Si cercherà di distribuire le verifiche scritte mensili in modo di cercare di evitare la sovrapposizione di due prove sommative lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:



(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li><li>2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li><li>3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li><li>4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li><li>5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</li><li>6. Ruolo propositivo all'interno della classe</li><li>7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li><li>8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li></ol>
9	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li><li>2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li><li>3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li><li>4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li><li>5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</li><li>6. Ruolo positivo all'interno della classe</li><li>7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li><li>8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li></ol>
8	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</li><li>2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</li><li>3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li><li>4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</li><li>5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non</li></ol>

	<p>giustificati tempestivamente</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</li> <li>7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</li> <li>8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</li> </ol>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</li> <li>3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</li> <li>4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</li> <li>5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</li> <li>6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ol>
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p>

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE II SEZ. H****MATERIA: LATINO****PROF. Alfredo Viscomi**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>– Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li> <li>– Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>– Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li> </ul>			
<b>OBIETTIVI</b>	<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
	<p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</li> <li>– Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li> <li>– Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</li> <li>2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li> <li>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li> </ol>

			<p>lessico già acquisito;</p> <p>3.1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>3.2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</p>	
	<b>Competenze di cittadinanza</b>			
	<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</li> <li>– Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</li> <li>– Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</li> <li>– Percepire i testi</li> </ul>	

			tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione	
	settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ripresa del programma del primo anno</li> <li>- il comparativo e il superlativo; il secondo termine di paragone</li> <li>- formazione degli avverbi al grado comparativo e superlativo</li> <li>- i tempi dell'infinito</li> <li>- SINTASSI: ripresa del <i>cum</i> narrativo e delle subordinate studiate l'anno scorso; le infinitive</li> </ul>		
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>possum</i> e i composti di <i>sum</i></li> <li>- il pt futuro e la perifrastica attiva</li> <li>- i verbi <i>volo, nolo, malo</i></li> <li>- il verbo <i>fero</i> e i suoi composti</li> <li>- il verbo <i>eo</i> e i suoi composti</li> <li>- il nesso relativo - la prolessi del relativo</li> <li>- SINTASSI: le completive con i <i>verba timendi</i>; le completive dichiarative con <i>quod</i></li> </ul>		
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i pronomi e gli aggettivi interrogativi</li> <li>- i numerali, il calendario, i complementi con i numerali</li> <li>- i verbi deponenti e semideponenti</li> <li>- il supino</li> <li>- gerundio e gerundivo</li> <li>- SINTASSI: la perifrastica passiva</li> </ul>		
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi e aggettivi indefiniti negativi;</li> <li>- gli aggettivi e i pronomi distributivi <i>quisque</i> e <i>unusquisque</i></li> <li>- il verbo <i>facio</i>; il passivo dei composti di <i>facio</i></li> </ul>		
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il verbo <i>edo</i></li> <li>- i verbi difettivi del sistema del presente</li> <li>- pronomi, aggettivi e avverbi correlativi; i composti di <i>uter</i></li> <li>- SINTASSI: il periodo ipotetico indipendente; le concessive</li> </ul>		
	febbraio	<p><u>la sintassi dei casi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il nominativo; il verbo <i>videor</i></li> <li>- l'accusativo</li> <li>- SINTASSI: la costruzione di <i>videor</i>; la costruzione dei <i>verba dicendi, iudicandi, iubendi, vetandi</i>; i verbi assolutamente e relativamente impersonali</li> </ul>		
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il genitivo</li> <li>- il dativo</li> <li>- ablativo</li> <li>- SINTASSI: la costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i>; verbi con diverse costruzioni</li> </ul>		

	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la sintassi del verbo: uso dell'indicativo; il "falso condizionale"</li> <li>- la sintassi del verbo: uso del congiuntivo (i congiuntivi indipendenti)</li> </ul>
	maggio/giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la sintassi del periodo: ripresa e approfondimento delle subordinate</li> </ul>
	nel pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>percorsi d'autore</u>: lettura, traduzione e analisi storico-letteraria di passi dal <i>De bello Gallico</i> e dal <i>De bello civili</i> di Cesare e di poesie di Catullo.</li> </ul>
METODOLOGIA  E  STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogata</li> <li>- Correzione comune dei compiti assegnati</li> <li>- Esercitazioni in classe</li> <li>- Esercizi di traduzione guidata con e senza vocabolario</li> <li>- Lavoro a coppie e/o a gruppi.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo, fotocopie distribuite dall'insegnante, materiale on line.</li> <li>- Libro di testo: L. PEPE - M. VILLARDO, <i>GRAMMATICA PICTA. Corso di lingua e cultura latina</i>, Esercizi voll. 1 e 2 + Manuale, Einaudi scuola 2017</li> </ul>
VERIFICHE		Per il primo trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il secondo pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; (nel secondo pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo)
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione del testo</li> <li>2. morfosintassi</li> <li>3. lessico</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO		<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>recupero "in itinere"</b>: nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.</li> <li>2) settimana di <b>pausa didattica</b> (dal 20 gennaio al 25 gennaio 2020)</li> <li>3) <b>altre modalità</b> di recupero secondo la delibera del Collegio docenti e il piano di lavoro del Cdc</li> </ol>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**  
**Cognome e nome del candidato.....**

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	<b>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</b>
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	<b>-0,25/ -0,50/ -0,75</b>
Errore Lessicale Uso di un termine errato	<b>-0,25/ -0,50</b>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½

4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>-----/10</b>

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**  
**CLASSE 2^ SEZ. H**  
**MATERIA: GEOSTORIA**  
**Prof.ssa CHIARA SOLDANI**

**FINALITA':**

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti).
2. Sviluppare le capacità di intervento critico.
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse.
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica.
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna.

**OBIETTIVI:**

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	<b>Comprendere il</b>	1.Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. 2.Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo.	1. Periodizzazioni della storia. 2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e



<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p>	<p>3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.</p> <p>4. Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti.</p> <p>6. Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni.</p>	<p>le coordinate spazio-tempo.</p> <p>3. Concetti di fonte, storia e storiografia.</p> <p>4. Acquisizione del lessico specifico.</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>	<p>1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali.</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune.</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali.</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare</b></p>	<p><b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto</b></p>	<p>1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.</p> <p>2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p>	<p>1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.</p> <p>2. Regole per la costruzione di un</p>

<b>collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>produttivo del proprio territorio.</b>		<i>curriculum vitae.</i> 3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. 4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.
--	---	--	---

## CONTENUTI E TEMPI:

### Settembre:

La cacciata dei Tarquini e la guerra contro Porsenna. Le magistrature romane e le assemblee popolari. Le lotte tra patrizi e plebei. Le leggi delle XII Tavole. Le guerre sannitiche. La guerra contro Pirro. Le guerre puniche. Le guerre macedoniche. La guerra di Siria. I Gracchi.

### Ottobre:

La fine della repubblica. La guerra civile. Silla. L'ascesa di Pompeo. La congiura di Catilina. Il primo triumvirato. La conquista della Gallia. La guerra tra Cesare e Pompeo. La dittatura e la morte di Cesare. **Novembre:**

Augusto e l'origine del principato. I primi successori di Augusto. Nerone. L'Unione Europea.

### Dicembre:

La dinastia flavia. Traiano. Adriano. Le origini del cristianesimo. La diffusione del cristianesimo. Pagan e cristiani. I martiri. L'Unione Europea.

### Gennaio:

Splendore e crisi dell'impero. L'urbanesimo. Guerre ed epidemie: l'inizio della crisi. Caratteristiche della crisi. La dinastia dei Severi. Le riforme di Diocleziano. I Paesi dell'Unione Europea.

### Febbraio:

L'età tardoantica e l'Alto Medioevo. L'impero cristiano: Costantino. L'abolizione del paganesimo. Il crollo dell'impero d'Occidente. I Paesi dell'Unione Europea.

### Marzo:

Bisanzio fra Oriente e Occidente. L'impero e la religione. L'Italia dei Goti e dei Romani. Giustiniano. L'Italia: la Costituzione. Le Istituzioni della Repubblica Italiana.

### Aprile:

I Longobardi in Italia. La nascita e la diffusione dell'Islam. L'Arabia prima dell'Islam. La grande espansione islamica. L'organizzazione dei territori conquistati.

**Maggio:** L'impero carolingio. La formazione del regno dei Franchi. Il crollo del regno longobardo. Carlo Magno. Il Sacro Romano Impero. Il vassallaggio.

**N.B. La scansione cronologica dei contenuti e i contenuti stessi potranno subire variazioni in base alle esigenze didattiche del docente e della classe.**

## CRITERI METODOLOGICI E VALUTAZIONE:

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, "frontalmente" e presenterà agli allievi il quadro generale dei vari periodi storici, con ulteriori approfondimenti sulle principali popolazioni del mondo antico. Le interrogazioni potranno partire a conclusione di un ciclo di lezioni o riguardare singole unità didattiche e saranno impostate sotto forma di dialogo. Potranno essere somministrate agli studenti verifiche scritte valide per l'orale. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

## VERIFICHE:

Nel trimestre si prevede come numero congruo una verifica orale / scritta (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo due verifiche orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Date come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi:

- contenuto;
- pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico);
- organizzazione logica.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Il docente porterà a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.

### **MODALITA' DI RECUPERO:**

Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:

- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione).
- Riflessioni in classe sui compiti corretti.
- Attività in *itinere* rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità.
- Settimana di interruzione didattica al termine del trimestre.
- Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CdC.

### **STRUMENTI DIDATTICI:**

-LUNARI MARCO, *Luoghi e civiltà*, vol. 1, Zanichelli, 2018.

-LUNARI MARCO, *Luoghi e civiltà*, vol. 2, Zanichelli, 2018.

-fotocopie;

-video e slide.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE 2 SEZ. H****MATERIA: INGLESE****PROF. SSA ROSALIA BIANCHI**

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:</li><li>• Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario</li><li>• Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni</li><li>• Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento</li></ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Livello B2 Common European Framework of Reference</li><li>• Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione</li><li>• Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore</li><li>• Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</li><li>• Per gli obiettivi di apprendimento, riferibili al livello B2 del Common European Framework of Reference, la metodologia, i materiali di lavoro e l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.</li></ul>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre	Student's Book: English File Digital Gold third edition Christina Latham-Koenig, Clive Oxenden, Oxford  Unit 6: Shot on location Grammar: passives (all tenses) Vocabulary: cinema Pronunciation: sentence stress
	Ottobre	Unit 6: Judging by appearances Grammar: modals of deduction: might, can't, must Vocabulary: the body Pronunciation: diphthongs
	Novembre	Unit 7: Extraordinary school for boys Grammar: first conditional and future time clauses + when, until, etc., make and let Vocabulary: education Pronunciation: the letter u
	Dicembre	Unit 7: Ideal home Grammar: second conditional

		Vocabulary: houses Pronunciation: sentence stress
	Gennaio	Unit 8: Sell and tell Grammar: reported speech: sentences and questions Vocabulary: shopping, making nouns from verbs Pronunciation: the letters ai
	Febbraio	Unit 8: What's the right job for you? Grammar: gerunds and infinitives Vocabulary: work Pronunciation: word stress
	Marzo	Unit 9: Lucky encounters Grammar: third conditional Vocabulary: making adjectives and adverbs Pronunciation: sentence stress
	Aprile	Unit 9: Too much information! Grammar: quantifiers; separable phrasal verbs Vocabulary: electronic devices, phrasal verbs Pronunciation: ough and augh, linking
	Maggio	Unit 10: Modern icons Grammar: relative clauses: defining and non-defining Vocabulary: compound nouns Pronunciation: word stress
	Giugno	Unit 10: Two murder mysteries Grammar: question tags Vocabulary: crime Pronunciation: intonation in question tags
<b>VERIFICHE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.</li> <li>• Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.</li> <li>• Le verifiche "in itinere" formative saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro, mentre le verifiche sommative saranno generalmente somministrate alla fine di ogni periodo.</li> <li>• Le prove scritte saranno due nel trimestre e due nel pentamestre mentre le prove orali una nel trimestre e una listening, due nel pentamestre e una listening.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la griglia di valutazione delle prove orali (speaking/listening) e delle prove scritte si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di recupero vengono effettuate: a) dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; b) secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica.</li> </ul>

– A.S. 2019/ 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**CLASSE 2 H**  
**Materia : Matematica**

– PROF. ssa **Mariagrazia Ruggeri**

– – FINALITA'	Lo studio della matematica: <ul style="list-style-type: none"><li>– promuove le facoltà sia intuitive che logiche;</li><li>– educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</li><li>– esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</li><li>– sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche.</li></ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>– acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico;</li><li>– sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico;</li><li>– acquisire progressivamente capacità di deduzione;</li><li>– confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</li><li>– utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sottoforma grafica;</li><li>– saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;</li><li>– acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria</li><li>– del rigore logico.</li></ul>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Ripasso della Geometria Euclidea relativamente ai triangoli, alle rette parallele e perpendicolari.  Ripasso delle principali operazioni con i polinomi e semplificazione di espressioni algebriche.  Le equazioni. I principi di equivalenza delle equazioni. Risoluzione di equazioni numeriche intere. Problemi di primo grado. Disequazioni lineari numeriche intere. Sistemi di disequazioni di primo grado. Disequazioni di grado superiore al primo in forma di prodotto di fattori.
	ottobre	Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli. Parallelogramma e criteri per stabilire se un quadrilatero è un parallelogramma. Rettangolo, quadrato, rombo e trapezio e relative proprietà. Corrispondenze in un fascio di rette parallele.  Richiami al concetto di funzione. Funzione composta e funzione inversa. Proporzionalità diretta, inversa, quadratica e funzioni definite a tratti, funzione lineare e funzione valore assoluto.
	novembre	Divisione tra polinomi , teorema e regola di Ruffini Scomposizione in fattori dei polinomi. Somma e differenza di cubi. Scomposizione del trinomio di secondo grado. Scomposizione in fattori primi con l'applicazione del teorema di Ruffini.
	Dicembre	Applicazione della scomposizione di polinomi per il calcolo del mcm e del MCD tra polinomi. Le frazioni algebriche: semplificazione di una frazione algebrica. Il calcolo con le frazioni algebriche: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.

	Gennaio	Le equazioni numeriche fratte. Equazioni e problemi Disequazioni numeriche intere e fratte. Statistica. I dati statistici. La rappresentazione grafica dei dati. Gli indici di posizione centrale. Gli indici di variabilità
	Febbraio	<i>Piano euclideo</i> . La circonferenza e il cerchio. I teoremi sulle corde. Posizioni di una retta rispetto ad una circonferenza. Posizioni reciproche fra due circonferenze. Angoli alla circonferenza e corrispondenti angoli al centro. Poligoni inscritti e circoscritti. Punti notevoli di un triangolo.
	Marzo	Geometria analitica. Coordinate di un punto nel piano. Equazione generale della retta. Il coefficiente angolare di una retta.  Il grafico di una funzione lineare: condizione di parallelismo e perpendicolarità. L'equazione della retta: equazione di una retta passante per due punti, passante per un punto e parallela ad una retta data; passante per un punto e perpendicolare ad una retta data.
	Aprile	Distanza di un punto da una retta. Risoluzione algebrica e grafica di sistemi di equazioni lineari in due incognite . Metodi algebrici per risolvere sistemi lineari: sostituzione, confronto, riduzione. Sistemi e problemi.
	Maggio	Probabilità .Eventi aleatori. Somma e prodotto logico di eventi.  Equivalenza delle superfici piane. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Misura di grandezze. Grandezze commensurabili e incommensurabili. I rapporti e le proporzioni. Teorema di Talete e sue conseguenze.  Trasformazioni geometriche elementari: isometrie: simmetria assiale, traslazione e rotazione. Composizione di trasformazioni
	Giugno	Eventuale completamento degli argomenti predetti.
– – GIA	METODOLOGIA	Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà, costantemente, il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso.
– –	VERIFICHE	La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica avverrà secondo le indicazioni del documento di programmazione previsto dal consiglio di classe . Pertanto per valutare l'acquisizione delle conoscenze , si farà ricorso ad almeno due verifiche scritte ed una orale nel trimestre e tre verifiche scritte ed una orale nel pentamestre; il voto sarà unico anche nel trimestre. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica .
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).Per il significato della valutazione si fa riferimenti al POF nella sezione "Valutazione: voci e livelli"
	MODALITA' DI RECUPERO	L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare. – Per prevenire le difficoltà: verrà dedicata, prima di una prova scritta (valida per la valutazione scritta), un'ora ad esercitazioni per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura applicazione dei concetti oggetto della prova.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: verrà dedicata l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova, ma alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo.</li> <li>- Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale.</li> <li>- Tali interventi saranno da considerarsi aggiuntivi rispetto alla settimana di pausa didattica che si svolgerà nella quarta settimana di gennaio.</li> </ul> <p>Inoltre potranno essere programmati altri momenti da dedicare all'attività di recupero secondo criteri concordati con il consiglio di classe.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: " Matematica multimediale.blu 1 e 2 , di Massimo Bergamini e Graziella Barozzi ; Ed. Zanichelli."

A.S. 2019/ 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**CLASSE 2^ SEZ. H**

**MATERIA : GRECO**

**PROF. Carmen Spadaro**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi,, tempi, verifiche, contenuti minimi. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li> <li>- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li> </ul>			
<b>OBIETTIVI</b>	<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
	<b>Risolvere problemi</b>	<b>Leggere, comprend</b>	- Leggere scorrevolmente,	- Conoscere i principali



	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>ere ed interpretar e testi scritti di vario tipo</b></p>	<p>rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li> <li>- Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</li> <li>- Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</li> <li>- Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</li> </ul>	<p>fenomeni fonetici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i meccanismi morfologici sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li> <li>- Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li> </ul>
--	---	--	--	---

	<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<p>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</p> <p>2 Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3 Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</p> <p>4 Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	
--	--	---	--	--

<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correzione del lavoro estivo e ripasso dei principali argomenti di morfo-sintassi svolti durante lo scorso anno</li> <li>• Pronomi relativi</li> <li>• Temi in nasale dentale</li> <li>• Partiiipi</li> <li>• Genitivo assoluto</li> <li>• Participio predicativo del soggetto e dell'oggetto</li> </ul>
	<b>ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi in nasale, in liquida, in sibilante e in voale</li> <li>• La comparazione degli aggettivi e degli avverbi</li> <li>• Pronomi riflessivi, possessivi, dimostrativi e relativi</li> <li>• Le particolarità sintattiche dei pronomi relativi</li> <li>• Le proposizioni consecutive</li> </ul>
	<b>novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti, relativi indefiniti</li> <li>• Proposizioni interrogative dirette e indirette</li> <li>• L'aspetto verbale, tema verbale e tema temporale</li> <li>• La costruzione dei <i>verba timendi</i></li> <li>• Aoristo debole sigmatico</li> </ul>
	<b>dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggettivi e avverbi numerali</li> <li>• Aoristo debole asigmatico</li> <li>• Aoristo forte</li> </ul>
	<b>gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aoristo fortissimo</li> <li>• Aoristo cappatico</li> <li>• Aoristo passivo debole</li> </ul>

	<b>febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aoristo passivo forte</li> <li>• Futuro sigmatico e contratto</li> <li>• Futuro attico e dorico</li> <li>• Periodo ipotetico</li> </ul>
	<b>marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Futuro passivo debole e forte</li> <li>• Caratteri generali del sistema del perfetto</li> <li>• Il raddoppiamento</li> <li>• Proposizioni complete rette da <i>verba curandi, cavendi e impediendi</i></li> <li>•</li> </ul>
	<b>aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfetto attivo debole, forte e fortissimo</li> <li>• Perfetti misti</li> <li>•</li> </ul>
	<b>maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfetto e piuccheperfetto medio-passivo</li> <li>• Futuro perfetto</li> <li>• Riepilogo degli usi di ἄν</li> <li>• Aggettivi verbali</li> <li>•</li> </ul>

### METODOLOGIA

Si procederà secondo il seguente criterio:

-completamento dello studio della morfologia intersecato con quello della sintassi  
 -potenziamento delle abilità di analisi *in itinere* attraverso testi progressivamente più complessi.

In conformità con l'approccio metodologico del precedente anno scolastico, si continuerà in particolare a:

- abituare l'alunno all'analisi della struttura sintattica dei testi e all'analisi previsionale
- favorire l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze lessicali, stabilendo nessi con l'italiano e con il latino
- guidare all'uso corretto del dizionario
- focalizzare l'interesse su quegli aspetti della lingua che la pratica didattica ha dimostrato particolarmente complessi, per prevenire l'errore
- ricorrere a una varia tipologia di esercizi a seconda degli obiettivi (ripasso, recupero, potenziamento)
- svolgere esercitazioni regolari in classe e a casa
- correggere in classe gli esercizi/versioni
- controllare sistematicamente la comprensione e l'assimilazione
- collegare lo studio della lingua greca a quello della civiltà che l'ha espressa

### STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Quaderno degli esercizi e degli appunti
- Esercizi, versioni, materiali in fotocopia o inviati agli alunni sulla casella istituzionale di posta elettronica
- Supporti multimediali
- Dizionario di greco

### VERIFICHE

Per il primo trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il secondo pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; (nel secondo pentamestre, qualora le prove

svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:

4. comprensione del testo
5. morfosintassi
6. lessico

Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:

8. lettura
9. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche
10. conoscenza del lessico
11. riformulazione in italiano
12. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)
13. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi
14. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.

Per le prove di traduzione scritte si allega la griglia di valutazione di Istituto (Allegato 1).

## MODALITA' DI RECUPERO

- *In itinere* sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando si riconosce comunque l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe.
- Durante la settimana di pausa didattica (20 gennaio – 27 gennaio)
- Eventuali altre attività di recupero (in orario extracurricolare o attraverso sportelli help) secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

Bergamo, 03/10/2019

Carmen Spadaro

Prof.ssa

### Allegato 1

Tabella di valutazione  
discipline: latino e greco scritti  
Prova di traduzione ginnasio

Indicatori	Descrittori
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato (discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)

	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima ripostati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<b>-0,50/ -1</b>
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<b>-0,5/ -1/ -1,50</b>
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<b>-0,25/ 0,50 -0,50/ - 0,75 -1</b>

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10	voto assegnato in 15
9.75-10	10	15
9.25-9.5	9 ½	15
8.75-9	9	14
8.25-8.5	8 ½	14
7.75-8	8	13
7.25-7.5	7 ½	13
6.75-7	7	12
6.25-6.5	6 ½	11
5.75-6	6	10
5.25-5.5	5 ½	9
4.75-5	5	8
4.25-.4.5	4 ½	7
3.75-4	4	6
3.25-3.5	3 ½	5
minore o uguale a 3	3	4-0

**Programmazione individuale di italiano  
Classe II H  
Prof.ssa Carmen Spadaro**

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

**Educazione linguistica:**

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra se stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

**Educazione letteraria:**

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;

favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

## OBIETTIVI

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<p>1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione.</p> <p>2. Individuare:</p> <p>a. i nuclei concettuali di un discorso;</p> <p>b. la gerarchia delle informazioni;</p> <p>c. gli adeguati registri linguistici.</p> <p>3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.</p>	<p>1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione.</p> <p>2. Conoscere:</p> <p>a. le tecniche per un ascolto consapevole;</p> <p>b. le tecniche per una adeguata lettura;</p> <p>c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione;</p> <p>d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace.</p> <p>3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.</p>
<p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<p>1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali.</p> <p>2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.</p> <p>3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario.</p> <p>4. Operare semplici contestualizzazioni.</p>	<p>1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali.</p> <p>2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p>	<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali.</p> <p>2. Organizza la gerarchia delle informazioni.</p> <p>3. Seleziona</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici.</p> <p>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e</p>

<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>		l'adeguato registro linguistico.	sintattiche.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b>	1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico. 2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni.	1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte. 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.

## CONTENUTI E TEMPI

### EPICA:

1° trimestre/ 2° pentamestre

- Lettura, analisi, interpretazione guidata di passi scelti dell'Odissea di Omero e dell'*Eneide* di Virgilio (brani selezionati nell'antologia in adozione, brani in fotocopia).

### TESTO NARRATIVO/LETTERARIO:

- Settembre- Ottobre: narrazione horror
- 1° trimestre/ 2° pentamestre: Introduzione al romanzo storico e alla figura e produzione manzoniana. Lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi* di A. Manzoni
- 2° pentamestre: introduzione alla storia della letteratura italiana: dal latino al volgare; la società cortese e i suoi valori; la concezione dell'amor cortese; la letteratura francese in volgare: canzoni di gesta, romanzo cortese-cavalleresco e lirica provenzale; la letteratura religiosa in Italia; (selezione di testi esemplificativi e contestualizzazione storico-culturale).

•  
Settembre-maggio Lettura integrale di opere letterarie e di tragedie/ommedie greche

### TESTO POETICO:

1° trimestre/ 2° pentamestre: analisi stilistico/retorica e interpretazione del testo poetico. Lettura e analisi di testi poetici. Lirica in volgare del Duecento.

### EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA:



- 1° trimestre/ 2° pentamestre: analisi del testo, produzione di testi argomentativi.

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

- 1° trimestre/2° pentamestre: Sintassi della frase complessa

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

- Lezione frontale informativa ed esplicativa, in singoli casi anche con il supporto di presentazioni in Power Point o di testi/immagini proiettati.
  - Lezione dialogata
- Strumenti multimediali  
Presentazioni in PowerPoint
- Lettura e analisi di testi guidata in classe e verifica della comprensione
  - Studio autonomo di argomenti e conseguente discussione in classe
  - Correzione comune di compiti assegnati
  - Lettura autonoma di romanzi e conseguente analisi guidata in classe
  - Proposte di lettura che integrino o amplino gli argomenti trattati
  - Lavori di gruppo e/o a coppie

In particolare per migliorare la produzione orale si lascerà spazio a sintesi, riesposizioni, discussioni e relazioni.

Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo, rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che via via verranno esaminati; tali attività potranno consistere in: suddivisione in sequenze e paragrafazione, elaborazione di schede di lettura, riassunti, parafrasi e commenti, questionari, svolgimento di temi.

Si provvederà inoltre al consolidamento delle abilità della scrittura attraverso forme di recupero *in itinere* consistenti in attività di preparazione e di correzione prima e dopo le verifiche scritte.

Strumenti di lavoro fondamentali saranno i libri di testo in adozione, integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura (per lo più di narrativa) suggeriti (per l'acquisto o il prestito in biblioteca) a fianco dei brani antologici relativi ai generi studiati, strumenti digitali

### VERIFICHE

Si prevedono nel primo trimestre due verifiche scritte e, per la valutazione orale, almeno una prova orale; nel secondo pentamestre si programmano almeno tre prove scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale. Nel secondo pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta e valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, si procederà ad un'ulteriore verifica orale di tipo sommativo.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione orale si terrà conto dei risultati delle prove in itinere, dei progressi compiuti, dell'impegno dell'interesse, della partecipazione e dell'autonomia nel lavoro scolastico.

Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le abilità e le competenze, si individuano i seguenti ambiti valutativi:

- Conoscenza, ricchezza e pertinenza dei contenuti
- Organizzazione logica dei contenuti
- Pertinenza e correttezza espositiva

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto,

la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.

Per la valutazione delle prove scritte consistenti in temi espositivi e argomentativi si allegano le griglie di Istituto (Allegato 1 e 2)

### **MODALITA' DI RECUPERO**

- *Recupero in itinere* (soprattutto in fase di preparazione e correzione delle verifiche e ogni volta in cui si verifichi l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe)

- Durante la settimana di pausa didattica

Bergamo, 03/10/2019  
Carmen Spadaro

Prof.ssa

A.S. 2019/2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 2^H**  
**MATERIA: SCIENZE**

**Prof.ssa Benzoni Emanuela**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

### **Competenze chiave**

#### **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

#### **Comunicare:**

**comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);  
**rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

#### **Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Competenze disciplinari**

**Abilità e**

	<b>Conoscenze disciplinari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spiegare le proprietà dell'acqua in funzione della vita ed applicarle ad esperienze vissute</li> <li>● Spiegare la tipologia di legame secondario esistente tra molecole, in funzione della loro polarità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere la struttura molecolare dell'acqua e saperla rappresentare</li> <li>● Conoscere il concetto di polarità e distinguere una molecola polare da una apolare</li> <li>● Conoscere il legame a idrogeno e comprendere le sue peculiarità</li> <li>● Comprendere la differenza tra soluzioni acide e basiche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia</li> <li>● Distinguere i livelli di organizzazione biologica.</li> <li>● Saper spiegare il concetto evoluzione</li> <li>● Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi.</li> <li>● Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra</li> <li>● Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione</li> <li>● Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni</li> <li>● Classificare organismi usando tavole dicotomiche</li> <li>● Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi</li> <li>● Saper utilizzare il microscopio ottico.</li> <li>● Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire le caratteristiche principali dei 5 regni</li> <li>● Conoscere la nomenclatura binomia</li> <li>● Conoscere la classificazione gerarchica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole</li> <li>● Distinguere le biomolecole</li> <li>● Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote</li> <li>● Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere ed enunciare le principali biomolecole</li> <li>● Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Descrivere le fasi del ciclo cellulare.</li> <li>● Distinguere fra cellula aploide e diploide.</li> <li>● Individuare il ruolo della mitosi e della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula.</li> <li>● Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale.</li> <li>● Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi</li> <li>● Conoscere la sequenza delle fasi della Meiosi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel</li> <li>● Risolvere problemi utilizzando le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli esperimenti di Mendel</li> <li>● Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà</li> </ul>

leggi della probabilità • Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica	• Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti
--	---

<b>Contenuti e tempi</b>	<b>Settembre</b>	<b>Una sostanza speciale: l'acqua</b> Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
	<b>Ottobre</b>	<b>Le molecole della vita</b> Aspetti biologici delle biomolecole. Carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
	<b>Novembre</b>	<b>I viventi:</b> introduzione alla biologia. La cellula.
	<b>Dicembre</b>	<b>La cellula: organizzazione e funzioni</b> La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
	<b>Gennaio</b>	<b>Le divisioni cellulari e i cicli vitali.</b> Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.
	<b>Febbraio</b>	<b>Le divisioni cellulari e i cicli vitali.</b> Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
	<b>Marzo</b>	<b>La trasmissione dei caratteri</b> Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
	<b>Aprile</b>	<b>La varietà dei viventi e la loro classificazione</b> La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
	<b>Maggio</b>	<b>Darwin padre della teoria evolutiva</b> Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamark. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.
	<b>Giugno</b>	Completamento degli argomenti

<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Attività di laboratorio Lavori di gruppo
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo: "Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1. Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Visione di materiale multimediale
<b>VERIFICHE</b>	Trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Pentamestre: due verifiche scritte e/o orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Nell'assegnazione del voto finale non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Verrà effettuato principalmente in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.</li> <li>● Facendo costruire semplici schemi o mappe.</li> <li>● Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.</li> <li>● Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte</li> </ul>

A.S. 2019\2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE II SEZ. H**

**MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**PROF.SSA ANNA CAROTENUTO**

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.</li><li>- Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.</li><li>- Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.</li><li>- Comprendere il valore del linguaggio del corpo.</li><li>- Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici.</li><li>- Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi.</li><li>- Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.</li></ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.</li><li>- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.</li><li>- Sperimentare azioni motorie progressivamente più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.</li><li>- Rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera.</li><li>- Collaborare all'interno del gruppo / classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali.</li><li>- Comprendere e produrre i messaggi non verbali.</li><li>- Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.</li><li>- Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.</li></ul>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>- I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.</li><li>- Educare al movimento: Gli stimoli e i feed back a livello scolastico, saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement", con allenamenti quotidiani continui, progressivi e personalizzati, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</li><li>- I moduli proposti con scadenze mensili, non saranno distaccati gli dagli altri, ma in collegamento interattivo.</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Educare al movimento e alla salute.</li><li>- Salute e benessere: uno stile di vita.</li><li>- O.M.S.e il nuovo concetto di salute:</li><li>- "Muoversi 60 minuti al giorno".</li></ul>

Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still).</li> <li>- Progetto Nuoto:</li> <li>- Divisione della classe in livelli di allenamento(anche con la classe abbinata in orario) secondo quanto stabilito dal gruppo di materia.</li> <li>- Tutte le lezioni sono sempre precedute da una una breve presentazione da parte dell'insegnante e divise in:-una fase di riscaldamento in acqua <ul style="list-style-type: none"> <li>-una parte centrale del lavoro,</li> <li>-una parte di cool-down( defaticamento).</li> </ul> </li> <li>- Conoscenze teoriche correlate con l'attività pratica svolta(seguendo la griglia di valutazione allegata).</li> </ul>
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto nuoto .</li> <li>- Allenamento funzionale. La tecnica dei vari stili: stile libero,dorso,rana,delfino.</li> <li>- Miglioramento capacità condizionali e coordinative.</li> </ul>
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto nuoto.</li> <li>- Il controllo e la consapevolezza del movimento.</li> <li>- Allenamenti propedeutici con l'ausilio di attrezzi specifici (tondoludi,tavolette etc.).</li> <li>- Test di verifica.(primo trimestre)</li> </ul>
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto nuoto.</li> <li>- Lezioni di approfondimento sui vari stili.</li> <li>- Giochi in acqua:la pallanuoto.</li> </ul>
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuazione contenuti del biennio. Gli argomenti saranno approfonditi in riferimento alle esigenze della classe e alle individualità degli allievi,integrando con lavori di gruppo.</li> <li>- Salute e benessere:Un viaggio attraverso il corpo e le sue funzioni.</li> <li>- Conoscenze dei sistemi(scheletrico,muscolare,articolare, cardio-circolatorio, respiratorio),attraverso il movimento</li> <li>- Lo schema corporeo e l'immagine del sé.</li> <li>- I benefici dell'attività motoria e i rischi dell'ipocinesi.</li> <li>- L'importanza dell'alimentazione in sinergia con Il movimento.</li> <li>- Attività sportive di squadra: la tecnica e i fondamentali.</li> <li>- Regolamenti di gioco.</li> </ul>
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuazione dei contenuti di febbraio.</li> <li>- La propriocezione: gli esercizi propriocettivi.</li> <li>- La respirazione e le tecniche respiratorie.</li> <li>- Il controllo e la consapevolezza del movimento respiratorio-energetico.</li> <li>- Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>- Giochi di squadra e i relativi fondamentali.</li> </ul>
Aprile maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuazione dei contenuti di febbraio e marzo.</li> <li>- Attività simbolico-espressive e creative.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività individuali e di gruppo con integrazioni musicali.</li> <li>- Giochi di squadra:pallavolo e pallacanestro.</li> <li>- Valutazioni capacità condizionali e coordinative.</li> <li>- Verifiche finali pentamestre:lavori pratici e conoscenze teoriche.</li> </ul>
	Giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività sportive all'aperto.</li> <li>- Esercitazioni in riferimento alle capacità condizionali e coordinative.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo.</li> <li>- Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici.</li> </ul> <p>Il "Team Building":Metodologia per sviluppare e favorire la comunicazione.</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le lezioni avranno inizio sempre in aula,poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore,permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica</li> <li>- Gli allievi non adatteranno un testo specifico per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie,ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie,slides.</li> <li>- Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.</li> </ul>
<b>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- In riferimento alla griglia di valutazione allegata.</li> <li>- Verifiche teorico-pratiche.</li> <li>- Partecipazione alle lezioni-numero di giustifiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari)</li> <li>- Le allieve potranno usufruire di una giustificca al mese durante l'attività in piscina. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici.</li> <li>• Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche.</li> </ul> </li> <li>- Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico ( palestra, spogliatoi, piscina,trasferimenti ).</li> <li>- Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe).</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- In itinere.</li> </ul>

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

## CLASSE 2 H

### MATERIA: IRC

#### PROF. CHIARA STELLA PESENTI

##### FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

##### OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

##### – CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

–

##### – COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

##### ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

##### CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE            La preziosità della propria storia personale  
                              La fiducia in se stessi, negli altri e nella vita

OTTOBRE             Testimonianze: il Team Hoyt e Lizzie Velasquez

La fiducia e la crescita personale: spezzoni da film sul tema  
I legami nella storia personale

NOVEMBRE            Lettura contestualizzata della storia di Giuseppe d'Egitto (Genesi 37.39-46)  
Introduzione alla Bibbia  
Lettura e commento di 1 Cor 12-13

DICEMBRE            La questione dei valori per gli adolescenti  
Il Natale nell'arte

GENNAIO             L'ebraismo: la storia, il credo, la sinagoga  
Lecture dagli scritti di Etty Hillesum

FEBBRAIO            Il legame con Dio: la fede  
Lettura di passi dal libro di E.E.Schmitt "Oscar e la dama in rosa"  
Atti del martirio di S. Cipriano  
Le domande e le risposte della classe su Dio

MARZO                Film-testimonianza: Rosso come il cielo  
Progettazione e realizzazione di un'opera personale sulla fiducia

APRILE                Il credo apostolico  
Vangelo e arte: la parete Gaudenziana  
Argomenti di attualità di interesse della classe:  
– la scuola: obbligo e risorsa  
– la questione ambientale

MAGGIO/GIUGNO    Argomenti di attualità di interesse per la classe:  
– i migranti, il razzismo, l'integrazione; testimonianze  
– la sessualità umana oggi: questioni aperte  
Verifica del percorso. Il valore del tempo condiviso

Agli alunni interessati sarà possibile partecipare insieme all'insegnante a un pomeriggio di animazione alla Casa di riposo delle Suore Canossiane in via Sudorno1, Città Alta.

#### METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

#### STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				